

Ricerca - Azione

"A scuola di competenze"

4[^] incontro - docenti

Marta Beatrice Rota
martab.rota@gmail.com

La questione...

Attraverso quali **strumenti**
è possibile **valutare** e **certificare** le **competenze**
che si **manifestano** in un **compito unitario**?

Una questione complessa...

C'erano una volta sei saggi che vivevano insieme in una piccola città.

I sei saggi erano ciechi. Un giorno fu condotto in città un elefante. I sei volevano conoscerlo, ma come avrebbero potuto?

"Io lo so", disse il primo saggio, " lo toccheremo."

"Buona idea", dissero gli altri, "così sapremo com'è un elefante."

I sei andarono dall'elefante.

Il primo gli toccò l'orecchio grande e piatto. Lo sentì muoversi lentamente avanti e indietro. "L'elefante è come un ventaglio", proclamò.

Il secondo toccò le gambe dell'elefante. "E' come un albero", affermò.

"Siete entrambi in errore", disse il terzo. "L'elefante è simile a una fune". Egli stava toccando la coda dell'elefante.

Subito dopo il quarto toccò con la mano la punta aguzza della zanna. "L'elefante è come una lancia", esclamò.

"No, no", disse il quinto, "è simile ad un'alta muraglia". Aveva toccato il fianco dell'elefante. Il sesto aveva afferrato la proboscide. "Avete torto", disse, "l'elefante è come un serpente".

"No, come una fune".

"Serpente!"

"Muraglia!"

"Avete torto!" "Ho ragione!"

I sei ciechi per un'ora continuarono a urlare l'uno contro l'altro e non riuscirono a scoprire come fosse fatto un elefante!



“Si tratta di mettere in campo un approccio articolato,
che preveda l’impiego di prove autentiche o complesse,
costruite in riferimento al compito-prototipo definito inizialmente e alla
famiglia di situazioni cui esso si riferisce,
in modo da consentire allo studente di dar prove del tipo/grado di
competenza che ha raggiunto,
con l’affiancamento di prove più tradizionali, mirate a rilevare il grado
di consolidamento e di trasferibilità d conoscenze, abilità,
competenze”.

(Maccario; 2012: 157)

La proposta: uno sguardo trifocale



Un repertorio di strumenti



le rubriche valutative

- ◆ servono per descrivere il livello di padronanza di una competenza
(Castoldi, 2009)

- ◆ **DIMENSIONI** quali aspetti considero nel valutare una prestazione?
- ◆ **CRITERI** in base a cosa apprezzo una prestazione?
- ◆ **INDICATORI** quali evidenze osservabili consentono di rilevare il grado di presenza del criterio prescelto?
- ◆ **LIVELLI** a quale livello si manifesta la prestazione? (aggettivi o numeri; 3, 4 o 5 livelli)

Criteri di qualità di una rubrica valutativa

- ◆ **VALIDITÀ** = sono state esplorate le dimensioni significative della competenza considerata?
- ◆ **ARTICOLAZIONE** = criteri e indicatori sviluppano gli aspetti salienti delle dimensioni?
- ◆ **FATTIBILITÀ** = i livelli sono adeguati agli allievi?
- ◆ **CHIAREZZA** = gli elementi della rubrica sono comprensibili
- ◆ **ATTENDIBILITÀ** = la rubrica dà punti di riferimenti condivisi fra i docenti?
- ◆ **UTILITÀ** = la rubrica fornisce elementi utili per descrivere realmente le competenze che sono promosse nel compito unitario?
- ◆ **PROMOZIONALITÀ** = i livelli proposti evidenziano i progressi e i punti di avanzamento o sottolineano le carenze?

Il processo della descrizione, valutazione e certificazione delle competenze

- ◆ Qual è la ragione per cui si è progettata l'unità di apprendimento? (bisogni, obiettivo formativo generale, obiettivi specifici...)
- ◆ Chi ho di fronte? (il gruppo classe con le sue caratteristiche specifiche e le situazioni particolari)
- ◆ Cosa osservo? (le manifestazioni delle competenze, con quali caratteristiche, a quali livelli)
- ◆ Come descrivo? Quali strumenti utilizzo? (scelta di strumenti adatti in relazione agli allievi, all'attività, agli obiettivi, ai tempi...)
- ◆ Quali aspetti considero? (identifico le dimensioni)
- ◆ In base a cosa giudico? (in base a cosa apprezco una prestazione? quali criteri di riferimento?)
- ◆ Quali evidenze sono osservabili? (stabilisco degli indicatori)
- ◆ Quanti e quali livelli ipotizzo?
- ◆ Con chi condivido la rubrica valutativa? Come comunico i risultati? quale forma di certificazione?

ES. N.1 COMUNICARE ORALMENTE sostenendo con buone ragioni la propria opinione – QUINTA PRIMARIA

Consegna operativa: i bambini, nei ruoli di: 1 moderatore ; 2 gruppi da 4-6 componenti ciascuno; osservatori: i restanti, sosterranno una tesi che riguarda la necessità, o meno, dei compiti a casa.

Prodotto atteso: I bambini di ciascun gruppo sostengono la propria tesi con prove adeguate; ascoltano quanto esposto dall'altro gruppo per eventualmente controbattere senza prevaricazione e ridondanza. Il moderatore gestisce la durata, la modalità degli interventi e dà la parola. Gli osservatori predispongono la griglia di osservazione e ascoltano senza intervenire

Tempi e fasi di lavoro: 1 ora - Risorse a disposizione: griglia di registrazione a disposizione degli osservatori

Rubrica PV docenti				
DIMENSIONI	INDICATORI	Livello essenziale	Livello medio	Livello avanzato
Disponibilità all'ascolto	Mantiene l'attenzione	Mantiene l'attenzione per un tempo sufficiente a cogliere solo alcuni aspetti essenziali del messaggio	Mantiene l'attenzione per un tempo necessario a cogliere il messaggio in modo globale.	Mantiene l'attenzione per un tempo necessario a cogliere il messaggio in modo completo e dettagliato.
Comprensione	Decodifica messaggi visivi, verbali, scritti e simbolici	Decodifica alcuni elementi espliciti del messaggio.	Decodifica pienamente il messaggio esplicito.	Riesce a decodificare i messaggi impliciti ed espliciti in modo completo e lo scopo
Consapevolezza	Esprime il suo punto di vista	Esprime semplici preferenze senza rielaborazione personale."Mi piace..."	Utilizza un linguaggio/codice essenziale per esprimere il suo punto di vista."Mi piace perché ..."	Rielabora e utilizza un linguaggio/codice personale, creativo e linguisticamente corretto."Mi piace perché, quindi..."
Produzione	Si esprime con chiarezza	Formula espressioni semplici e consequenziali	Si esprime con frasi complete, coordinando il discorso	Si esprime con un linguaggio ricco e corretto.
Rielabora-zione	Rielabora le informazioni raccolte	Rielabora in modo disorganico e parziale	Rielabora le informazioni in modo ordinato ed essenziale	Rielabora in modo ordinato le informazioni utilizzando anche un linguaggio specifico e arricchendole di contributi personali

ES. N2 PRODURRE MESSAGGI pubblicitari finalizzati a diffondere abitudini alimentari sane– QUINTA PRIMARIA

CONTESTO FORMATIVO: Proposta di campagna pubblicitaria rivolta ai bambini piccoli sull'esigenza di una corretta alimentazione

SETTING VALUTATIVO: lavoro individuale in classe (2 ore) - foglio formato A4

CONSEGNA: "Realizza un manifesto pubblicitario per invogliare i bambini di fine prima a mangiare meglio, in modo sano e corretto, utilizzando qualunque tipo di modalità comunicativa (filastrocca, slogan, immagini, proverbi, poesia, ...)"

RISORSE A DISPOSIZIONE:

immagini (portate anche da casa), cartoncini, pennarelli, ...

rubrica PV docenti				
criteri	Parziale (4-5)	Essenziale (6)	Intermedio (7-8)	Eccellente (9-10)
INTEGRAZIONE TRA I LINGUAGGI 20%	Utilizza un solo linguaggio	Utilizza più linguaggi senza collegarli	Utilizza più linguaggi con qualche collegamento tra loro	Utilizza più linguaggi integrandoli efficacemente
RECUPERO DI CONOSCENZE/ TECNICHE DISCIPLINARI (SCIENZE, LINGUA, IMMAGINE) 20%	Utilizza in misura minima conoscenze/tecniche e disciplinari	Utilizza in forma essenziale conoscenze/tecniche e disciplinari	Utilizza diverse conoscenze/tecniche e disciplinari	Rielabora originalmente conoscenze/tecniche e disciplinari
CONGRUENZA CON L'INTENZIONALITÀ COMUNICATIVA (PERSUASIONE) 25%	Comunica informazioni parziale	Comunica le informazioni essenziali	Mira a realizzare un messaggio persuasivo	Mira a persuadere attraverso soluzioni efficaci ed originali
ADEGUATEZZA AL DESTINATARIO 25%	Utilizza un linguaggio verbale e grafico poco adatto all'età del destinatario	Utilizza un linguaggio verbale e grafico abbastanza adatto all'età dei destinatari	Utilizza un linguaggio verbale e grafico adatto all'età dei destinatari	Utilizza un linguaggio verbale e grafico mirato sull'età dei destinatari
RISPETTO DEI VINCOLI (DI TEMPO E DI CORRETTEZZA NELL'USO DEL LINGUAGGIO VERBALE) 10%	Non ha ultimato il lavoro assegnato nei tempi stabiliti e vi sono alcuni errori	Non ha ultimato il lavoro nei tempi stabiliti o vi sono alcuni errori	Ha ultimato il lavoro nei tempi senza errori senza curarne tutti i dettagli	Ha ultimato il lavoro rispettando i tempi e con cura

ES. n. 3 Elaborare un prodotto multimediale per l'apprendimento della lingua italiana come L2 – TERZA SEC I g

Consegna operativa:

Preparare un prodotto multimediale finalizzato all'apprendimento della lingua italiana da parte di alunni stranieri neo-inseriti.

Prodotto atteso:

Un Power Point, corredato di immagini, video, collegamenti ipertestuali e quant'altro con i quali è possibile visualizzare il testo, associarlo a un'immagine e sentirlo. In questo modo si utilizzerà l'ascolto, il parlato (i ragazzi interessati devono ripetere), la lettura e la scrittura (i ragazzi dovranno poi produrre un semplice testo o riscrivere i suoni imparati). Caratteristica del lavoro dovrà essere quella di essere utilizzabile dai ragazzi neoarrivati anche autonomamente.

DIMENSIONI	INDICATORI	Parziale	Essenziale	Intermedio	Avanzato
RECUPERO DEL SAPERE PREGRESSO	Conoscenza degli argomenti da trattare.	L'alunno si trova in difficoltà nel recupero del sapere pregresso e ha bisogno dell'aiuto dei compagni e/o dell'insegnante.	L'alunno è in grado di recuperare il sapere pregresso, ma non sempre riesce a utilizzarlo per la costruzione di esercizi.	L'alunno organizza i contenuti in modo abbastanza autonomo, chiedendo consigli e costruendo schemi lineari,	L'alunno organizza il sapere in modo autonomo, originale ed esaustivo, mettendo in connessione le varie conoscenze
	Capacità di applicazione delle conoscenze in esercizi appropriati.				
PERTINENZA ALLO SCOPO	Costruzione di strumenti di facile	L'alunno crea documenti incompleti e confusi, senza la parte applicativa.	L'alunno crea documenti semplici e chiari, anche se poco originali; la parte degli esercizi è presente, ma non è molto ricca.	L'alunno crea un documento scorrevole e funzionale con un buon apparato di esercizi.	L'alunno crea un documento originale e ben organizzato, di facile utilizzo e corredato da esercizi funzionali.
	Stesura di esercizi semplici, ma efficaci.				
UTILIZZO DELLO STRUMENTO INFORMATICO	Capacità di esecuzione delle operazioni di base	L'alunno non è in grado di sfruttare completamente e in modo autonomo le funzioni dei programmi usati ed è incerto anche nell'esecuzione di alcune operazioni di base.	L'alunno riesce a usare lo strumento informatico in modo autonomo per le operazioni più semplici, con saltuari interventi dell'adulto per compiere operazioni specifiche.	L'alunno utilizza lo strumento informatico in modo autonomo e appropriato.	L'alunno rielabora il proprio prodotto in modo originale ed esaustivo.
	Capacità di uso del programma specifico				
	(word, power point...).				
	Capacità di utilizzo del web.				
COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI	Ascolto delle proposte dei componenti del	L'alunno mostra fastidio nel lavorare con i compagni e vuole imporre le proprie idee, lasciando poco spazio a quelle degli altri.	L'alunno ascolta le proposte dei compagni, ma tende ad accettarle passivamente, senza dare apporti personali.	L'alunno mostra interesse per le idee dei compagni e ha un atteggiamento abbastanza propositivo.	L'alunno lavora con entusiasmo nel gruppo, incitando il lavoro dei compagni, favorendo la collaborazione e dando originali contributi personali.
	Apporto di idee personali e originali.				
	Capacità di aiutare i compagni in difficoltà.				
PRESENTAZIONE DEL LAVORO	Chiarezza dell'esposizione.	L'alunno presenta il lavoro in modo parziale e incompleto, spesso in seguito all'intervento dei compagni e non è in grado di dare chiarimenti.	L'alunno riesce a esporre il lavoro prodotto in modo piuttosto lineare e senza particolari approfondimenti.	L'alunno è in grado di esporre il lavoro in modo autonomo, integrando la parola e il sussidio informatico e rispondendo alle domande dei compagni	L'alunno presenta il proprio elaborato in modo completo e autonomo, con padronanza di linguaggio e interazione con i destinatari del prodotto.
	Capacità di rispondere a eventuali domande dei				